

AIAP, 19 maggio 2006

Brad Holland

Dark to light, La notte di Q e altre opere

Atrium, Piazza Solferino, Torino

Dal 5 al 31 maggio 2006

Inaugurazione 5 maggio 2006, ore 17,00

Intervengono: Brad Holland e Andrea Rauch

“Come Pollok ha ridefinito l’arte plastica, così Holland ha radicalmente cambiato la percezione dell’illustrazione” (Steven Heller, art director del New York Times)

“L’indiscussa star dell’illustrazione americana” (The Washington Post)

“L’artista che ha avuto il maggior impatto nel panorama dell’illustrazione durante gli ultimi venticinque anni” (RSVP, annuario degli artisti)

“Un’artista d’avanguardia che attraversa il tempo contemporaneo per rivolgersi all’universale” (The New York Times, in occasione della nomina di Brad Holland al premio Pulitzer)

La mostra, inserita all’interno dei progetti Torino Capitale mondiale del Libro con Roma, patrocinata dall’Aiap (Associazione italiana progettazione per la comunicazione visiva) e dall’Associazione illustratori, porta per la prima volta in Italia una personale di questo grande artista, le cui immagini hanno segnato le più importanti pagine dei quotidiani e magazine americani, dal New Yorker al New York Times e il cui stile ha ispirato intere generazioni di illustratori in tutto il mondo. Alle opere conosciute di Brad Holland (da "Laughing Man" a "I'm Coming apart" a "Long Shot"), Nella mostra si affiancheranno le dieci tavole realizzate per *La notte di Q*, il racconto di Michael Reynolds (ed. Orecchio Acerbo, 2006) ispirato alla storia di Sami Khader, veterinario palestinese dello zoo di Qalqilya.

Scrivendo Andrea Rauch, nell’introduzione al catalogo della mostra: Holland non vuole rassicurarci, non ci offre sacre immagini consolatorie, cerca semmai di proiettare fuori dalle sue pagine gli incubi più angosciosi e rimossi delle nostre epoche. Dalla copertina della *Notte di Q* occhi giganteschi ci guardano dall’interno delle finestre. Ci spiano, controllano ogni nostro atto, sono un grande fratello imprevedibile, sfuggente, pauroso. Quegli occhi sono tra noi, nelle nostre case. La nostra retina ne è colpita e trasmette l’angoscia e il gelo.

Brad Holland che si è confrontato con temi più disparati – dai diritti umani al mondo dell’industria, dagli eventi culturali al mondo della moda – nella *Notte di Q* ha posato il suo sguardo acuto, per la prima volta, su una storia destinata ai ragazzi, diventandone co-autore. E dipingendo una notte visionaria in cui tutto è possibile: una notte in cui la luce può vincere, in un gesto l’oscurità della guerra.

Catalogo a cura di *Orecchio Acerbo* editore